

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SPAZI E LOCALI DEL GIARDINO DELLA BIODIVERSITA' PRESSO L'ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Art. 1 - Oggetto

1. Il regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo a soggetti pubblici o privati di spazi del Giardino della Biodiversità presso l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Padova, per la realizzazione di eventi e l'organizzazione di attività, ivi compreso lo svolgimento di servizi video e fotografici secondo le tariffe precisate negli allegati A) e B).
2. L'Università di Padova può concedere in uso tali spazi sia a soggetti e strutture della comunità universitaria che a soggetti esterni pubblici o privati, salvaguardando la fruizione del bene culturale da parte del pubblico dei visitatori e lo svolgimento delle attività istituzionali.
3. Non possono essere concessi spazi per iniziative promosse da forze politiche o partitiche. Non possono in alcun caso essere autorizzate manifestazioni di natura discriminatoria o che possono risultare in alcun modo offensive o lesive della dignità personale.
4. L'attività di vendita al pubblico è da considerarsi eccezionale ed oggetto di esplicita autorizzazione da parte del Rettore.
5. Sono esclusi dal novero degli eventi privati oggetto di concessione matrimoni, feste di compleanno e altre speciali ricorrenze familiari.

Art. 2 - Soggetti concessionari

1. Gli spazi del Giardino della Biodiversità possono essere concessi a:
 - Soggetti pubblici o privati, esterni all'Università, a tariffa ordinaria;
 - Strutture dell'Università, enti di ricerca consorziati con l'università, istituzioni culturali pubbliche, associazioni e organizzazioni onlus a tariffa agevolata, pari al 50% della tariffa ordinaria per lo svolgimento di attività con finalità sociali, culturali e scientifiche.
2. Gli spazi possono altresì essere concessi in via straordinaria a:
 - Strutture dell'Università e soggetti pubblici o privati esterni all'Università, a titolo gratuito, con il riconoscimento dei costi, per eventi sociali, culturali e scientifici di interesse generale dell'Ateneo.
3. I soggetti utilizzatori di cui al presente articolo sono di seguito denominati "concessionari".

Art. 3 - Soggetti concedenti

1. L'autorizzazione alla concessione in uso temporaneo degli spazi del Giardino della Biodiversità è disposta dal Rettore o da un suo delegato, sentito il direttore generale o un suo delegato.
2. Nell'autorizzazione di eventi e manifestazioni è data priorità alle iniziative, pubbliche o private, di alto valore scientifico e culturale e ai soggetti che promuovono le arti e la cultura e agiscono a tutela dell'ambiente, delle risorse naturali e della biodiversità del Pianeta.
3. Per tutti gli eventi la concessione è in ogni caso vincolata al rispetto del contesto storico, culturale e artistico del sito e in nessun caso comporta il diritto all'utilizzazione del logo dell'Orto Botanico o dell'Università di Padova. L'organizzazione di eventi non a carattere scientifico o culturale dovrà avvenire, di norma, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico o comunque senza interferire con la fruibilità di servizi e percorsi espositivi destinati ai visitatori.

Art. 4 - Modalità di concessione degli spazi

1. Per la concessione in uso degli spazi del Giardino della Biodiversità, i richiedenti devono presentare al Rettore dell'Università motivata richiesta scritta di norma almeno 40 giorni prima dell'evento, indicando: i contenuti e le finalità dell'iniziativa, il referente responsabile, l'eventuale segreteria organizzativa, lo spazio richiesto, il giorno e gli orari di utilizzo, le modalità di partecipazione all'evento e il prevedibile afflusso di pubblico, l'eventuale necessità di allestimenti e/o attrezzature particolari, indicando la tempistica necessaria per la loro installazione, nonché tutti i dati amministrativi necessari per la fatturazione, secondo quanto previsto nel modello 1.

2. I costi relativi alle attività di ristorazione (catering e caffetteria) sono a carico del concessionario, organizzatore dell'evento. Per gli eventi organizzati durante l'orario di apertura dell'Orto Botanico, il concessionario, organizzatore dell'evento, dovrà avvalersi del servizio di catering individuato da UNIPD. Per eventi organizzati al di fuori dell'orario di apertura dell'Orto, il concessionario potrà avvalersi di propri servizi di catering che dovranno, in tutti i casi, essere preventivamente autorizzati dal concedente.

In ogni caso la concessione degli spazi è subordinata all'accettazione del preventivo da parte del concessionario, all'integrale accettazione delle condizioni stabilite nel presente regolamento e all'accettazione delle prescrizioni del concedente in ordine all'utilizzo degli spazi contenute nel disciplinare d'uso.

3. Il concedente può revocare in qualunque momento la concessione per necessità sopravvenuta per cause non dipendenti dalla volontà dell'Ateneo, in particolare per ragioni attinenti la sicurezza e l'ordine pubblico. Nel caso di revoca della concessione il concessionario di cui al primo comma, fatta salva la restituzione di quanto già versato, non avrà diritto al risarcimento di danni o ad altri indennizzi.

Art. 5 - Modalità di utilizzo degli spazi

1. La concessione in uso degli spazi del Giardino della Biodiversità comporta il rispetto e il corretto uso dei locali, ivi compresi gli arredi e le attrezzature in dotazione.

In particolare sarà cura del concessionario vigilare affinché:

- siano rispettate le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza degli ambienti e dei lavoratori e qualsivoglia altro vincolo d'uso esistente;
- non sia superata la capienza massima prevista per ciascuno spazio o aula;
- non vengano modificate e manomesse le parti fisse degli immobili;
- non vengano affissi alle porte o pareti locandine, manifesti o altro né tantomeno praticati fori nei pannelli, nei pavimenti e nelle strutture in genere;
- non vengano danneggiati o trafugati arredi, attrezzature, suppellettili e quant'altro messo a disposizione;
- siano lasciate libere e ben visibili le uscite di sicurezza, come pure gli estintori, gli idranti e i cartelli segnaletici.

2. Le manifestazioni e gli eventi che richiedono la modifica temporanea dei locali e prevedono allestimenti aggiuntivi comportano l'obbligo di presentazione di un progetto che deve essere allegato alla richiesta di concessione per la preventiva autorizzazione da parte del concedente. Gli allestimenti devono essere eseguiti a spese del concessionario nel rispetto di tutte le norme tecniche e misure di sicurezza applicabili ai locali di pubblico spettacolo.

3. In caso di mancato adempimento degli obblighi derivanti dal presente regolamento, il concessionario risponderà direttamente degli eventuali danni. Il concedente ha la facoltà di disporre in ogni momento sopralluoghi al fine di verificare il rispetto di quanto contemplato nel disciplinare d'uso e, in caso di accertata inosservanza, di adottare gli opportuni provvedimenti.

4. All'interno degli edifici è vietato fumare, introdurre sostanze infiammabili o pericolose, o utilizzare comunque fiamme libere.

5. Sono a carico del concessionario gli adempimenti in materia di obbligo di comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza o di diritto d'autore o di altri obblighi previsti dalla normativa in vigore in relazione al tipo di manifestazione, previo visto del concedente.

6. In caso di esposizione di beni soggetti a leggi di tutela, che necessitino di particolare vigilanza, la spesa per tale servizio sarà a carico del concessionario.

7. Al termine del periodo di utilizzo concordato il concessionario dovrà lasciare i locali nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti, liberandoli quanto prima, previo accordo con il concedente per quanto riguarda le tempistiche.

Art. 6 - Modalità di utilizzo di impianti e attrezzature

1. L'utilizzo diretto di impianti e attrezzature in dotazione agli spazi del Giardino della Biodiversità da parte di persone esterne individuate dal concessionario dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzato dal concedente. Parimenti dovrà essere preventivamente richiesta e concordata con il concedente

l'eventuale presenza di personale tecnico messo a disposizione del concessionario a supporto di eventi e manifestazioni. E' vietata la modifica degli impianti esistenti.

2. L'immissione e l'utilizzo di attrezzature di terzi o di proprietà del concessionario dovrà essere preventivamente autorizzato dal concedente. Tali attrezzature devono avere tutte le certificazioni richieste a norma di legge. In ogni caso, l'onere della valutazione del rischio ricade sul concessionario.

Art. 7 - Tariffe

1. Le tariffe per l'uso degli spazi sono indicate nell'allegato A al presente regolamento. Per eventi con finalità commerciale o promozionale, ivi comprese quelle eccezionali di vendita al pubblico, è possibile una maggiorazione della concessione fino a un massimo del 100% delle tariffe giornaliere indicate nell'allegato A sulla base della natura dell'evento, dell'impegno degli spazi e dello scopo dell'iniziativa.

2. Il pagamento degli spazi richiesti in concessione deve avvenire per i concessionari esterni all'Università per il 50% al momento dell'accettazione dell'offerta e per la quota restante entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

3. Per le strutture dell'Università l'Amministrazione Centrale provvederà ad emettere nota di addebito e le modalità di pagamento sono quelle disciplinate dalla regolamentazione interna di Ateneo nei confronti dell'Amministrazione Centrale.

4. Nel caso di mancato pagamento di quanto dovuto da parte dei concessionari entro i termini stabiliti, il concedente revocherà la concessione e, comunque, non procederà a nuove concessioni in uso dei relativi locali ai medesimi soggetti.

Art. 8 – Biglietto d'ingresso

1. I partecipanti registrati ad eventi scientifici e culturali autorizzati, indipendentemente dall'ente organizzatore, accedono gratuitamente alle sale conferenza e il titolo di accesso emesso dà diritto alla visita dei percorsi espositivi dell'Orto Botanico nel periodo di svolgimento dell'evento.

2. I partecipanti ad eventi di natura non scientifica o culturale (es. meeting aziendali, cene sociali, cocktail) accedono all'Orto Botanico con tariffa unica pari a 5 euro, posta a carico dei concessionari dello spazio, che garantisce agli ospiti la visita straordinaria del sito espositivo per tutta la durata dell'evento.

Art. 9 - Importi compresi nel corrispettivo, rimborso spese e servizi aggiuntivi

1. Gli importi indicati nell'allegato A, sono comprensivi dei costi per i seguenti servizi ordinari:

- servizio di apertura e chiusura degli spazi utilizzati ivi compresa l'assistenza di personale in possesso di formazione antincendio e primo soccorso secondo le prescrizioni vigenti per lo spazio oggetto di concessione durante l'orario di apertura al pubblico;
- connessione wi-fi;
- assistenza di un tecnico all'impianto di videoproiezione e amplificazione audio nel caso di conferenze e dibattiti;
- servizio di pulizia ordinario;
- spese di riscaldamento/raffrescamento;
- consumo di energia elettrica;
- accensione dei percorsi espositivi del Giardino della Biodiversità, delle lame d'acqua e delle fontane del Giardino della Biodiversità anche durante gli orari di chiusura al pubblico.

2. Nel caso di concessione in uso a titolo gratuito con il riconoscimento dei costi, è richiesto ai concessionari il solo rimborso dei costi del personale di vigilanza e di assistenza tecnica all'evento.

3. In tutti i casi i costi dei servizi aggiuntivi richiesti dai concessionari – interni ed esterni all'Università – restano a carico del concessionario medesimo. Essi riguardano:

- l'impiego straordinario di personale fuori dall'orario di apertura al pubblico;
- l'impiego aggiuntivo di personale delle squadre di sicurezza e antincendio o di personale di assistenza al pubblico richiesto dal concessionario o previsto dalla normativa in relazione alla tipologia di evento proposto;
- il sostenimento di pulizie;
- la richiesta di arredi e attrezzature aggiuntive o particolari ad integrazione della dotazione ordinaria degli spazi oggetto di concessione;



- l'erogazione di servizi tecnici qualificati e/o aggiuntivi;
- la conduzione di visite guidate al sito e ai percorsi espositivi.

Art. 10- Entrata in vigore e regime transitorio

1. Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore e pubblicato all'albo ufficiale dell'Università e sul sito web istituzionale.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.
3. Per le richieste di concessione già autorizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento rimangono applicabili le tariffe già concordate con il concessionario, mentre sarà richiesta, sin da subito per qualsiasi attività ancora non svolta, la compilazione e la sottoscrizione della nuova modulistica.